

Bollettino

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
Massa Carrara

RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI: LA PARSIMONIA E LA RICERCA CI SALVERANNO?

Carlo Manfredi, farmacologo clinico e Presidente Ordine dei Medici di Massa Carrara

Una nuova cultura sull'uso degli antibiotici e nuovi scenari per invertire la proliferazione di batteri resistenti. Questo il focus della seguitissima conferenza aperta a tutti i cittadini che il **dott. Carlo Manfredi** – Presidente dell'Ordine dei Medici (OMCeO) Massa Carrara e farmacologo clinico membro della commissione AIFA OPERA – ha tenuto **enerdì 8 settembre in occasione del ConVivere Carrara Festival 2023** dal titolo *Gli antibiotici: sono ancora i proiettili magici che abbiamo ammirato?*

“Il principio del proiettile magico – ha affermato il dottore - introdotto da **Paul Ehrlich**, premio Nobel per la Medicina nel 1908, mirava a identificare farmaci in grado di colpire specifici bersagli presenti nei batteri senza danneggiare l'ospite.

Pur dovendo fare i conti, in qualche caso, con scarsa efficacia o, in altri, con problemi di tossicità, la scoperta degli antibiotici, è stato uno dei



IN QUESTO NUMERO

- **Resistenza agli Antibiotici: la parsimonia e la ricerca ci salveranno?** La conferenza del Dott. Carlo Manfredi a ConVivere 2023
- Nuovi istituti aderiscono al **progetto di Biologia con curvatura biomedica** nella provincia di Massa Carrara
- **Medici e social network:** dal doppio profilo alla cautela nelle 'amicizie' con i pazienti, le raccomandazioni del gruppo di lavoro ICT FNOMCeO
- Il **Dott. Pier Camillo Parodi** nominato **Professore ordinario** presso l'Università degli studi di Udine
- **Sindrome da Morte Improvvisa:** Massa Carrara abbraccia la cardioprotezione a 360 gradi
- Massa, l'Ordine dei Medici: **Turni massacranti e ferie non godute, i medici fuggono dal pubblico**

con_vivere
CARRARA FESTIVAL
7.8.9.10 settembre 2023

**GLI ANTIBIOTICI
SONO ANCORA I PROIETTILI MAGICI
CHE ABBIAMO AMMIRATO?**

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE ORE 17:30 | ACCADEMIA DI BELLE ARTI CARRARA



CARLO MANFREDI
PRESIDENTE OMCEO MASSA CARRARA

La grafica dell'evento nell'ambito di Con-Vivere Carrara Festival 2023

progressi più importanti del ventesimo secolo. Numerose malattie che mietevano molte vittime, sono ancor oggi curate con successo con gli antibiotici.

Attualmente, però, si è sviluppato progressivamente e pericolosamente, su scala mondiale, **il fenomeno di batteri resistenti a uno o più antibiotici** che rende le infezioni più difficili da trattare e aumenta il rischio di forme a decorso grave, anche mortale, che, fino ad ora, erano curate con successo. Se non si inverte la rotta, i decessi saranno destinati a crescere a dismisura e a colpire maggiormente il nostro Paese che è maglia "nera" in Europa.



Il dr. Carlo Manfredi

Gli antibiotici sono usati troppo spesso, anche quando non servono, ricorrendo a molecole a spettro allargato, a dosi scorrette - di solito troppo basse - e per periodi di cura troppo prolungati. Anche l'automedicazione diretta dei pazienti e l'impiego massiccio nel settore agroalimentare hanno contribuito in modo significativo alla diffusione delle resistenze. Sono inoltre in aumento i casi di infezione legate all'assistenza sanitaria acquisite durante il periodo di permanenza in ospedale o in altre strutture sanitarie, comprese le Rsa.

Dato che non si profilano all'orizzonte nuovi antibiotici nei prossimi anni, è tassativo usarli con prudenza, selezionando le situazioni nelle quali la terapia antibiotica è veramente indicata e per il tempo strettamente necessario.



La Sala Conferenze di Palazzo Binelli a Carrara

Anche l'**Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)** è scesa in campo costituendo il **gruppo di lavoro OPERA** che ha prodotto documenti di indirizzo terapeutico orientati alla giusta calibratura delle prescrizioni rispetto alle esigenze dei pazienti e dei medici che si prendono cura di loro.

Il fondamento per prevenire le infezioni e per contrastare la diffusione della resistenza antimicrobica è rappresentato dalla **messaggio in pratica rigorosa dei principi di prevenzione e controllo delle infezioni**

in ambito ospedaliero per contenere al minimo le infezioni correlate all'assistenza. Occorre poi prevenire le infezioni attraverso le vaccinazioni per ridurre la necessità di antibiotici e sostenere la ricerca su nuovi vaccini, dato che è disponibile solo quello contro lo *Streptococcus pneumoniae*, uno dei principali batteri che causa la polmonite.

Favorire un utilizzo appropriato degli antibiotici nelle infezioni batteriche e scoraggiarne l'uso in quelle virali. A tal fine è fondamentale, la messa a punto di strumenti che permettano di effettuare rapidamente la diagnosi di un'infezione in modo preciso e tempestivo affinché l'uso di antimicrobici possa essere mirato o interrotto quando non appropriato.”

Mentre la resistenza agli antibiotici rappresenta una sfida significativa, ci sono speranze nella ricerca di alternative efficaci per il trattamento delle infezioni batteriche. Uno dei campi più promettenti è l'utilizzo **dei fagi, o batteriofagi, come arma contro i batteri patogeni.**

“I fagi sono virus – conclude Manfredi - che infettano batteri specifici e li distruggono. Questi agenti sono stati utilizzati per il trattamento delle infezioni batteriche in alcuni paesi dell'Europa orientale per molti anni. I fagi sono altamente specifici e possono essere selezionati per mirare a ceppi batterici specifici, evitando così l'uccisione indiscriminata di batteri benefici. Questa specificità li rende potenzialmente più sicuri degli antibiotici tradizionali.

Inoltre, i fagi possono essere costantemente adattati ai batteri in evoluzione, il che potrebbe ridurre il rischio di sviluppare resistenza. Gli studi preliminari hanno dimostrato che i fagi possono essere efficaci contro batteri resistenti agli antibiotici, aprendo nuove possibilità di trattamento.

In conclusione, la corretta gestione degli antibiotici rimane la strategia fondamentale nella maggior parte dei piani di intervento nazionali e internazionali sulla resistenza antimicrobica, ma è quanto mai necessario disporre di investimenti per lo sviluppo di nuovi antibiotici e tecnologie diagnostiche perché, di fronte alla sfida dell'antibioticoresistenza, senza ricerca si indietreggia, con conseguenze molto dolorose.”



I cittadini presenti alla conferenza

ISTITUTI ADERISCONO AL PROGETTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA NELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Carlo Manfredi, Presidente OMceO MS

Si è svolta questa mattina presso l'Istituto "A. Meucci" di Massa la presentazione del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" per l'anno scolastico 2023-24. Il progetto vede l'inserimento di due nuovi istituti, ovvero il **Liceo Scientifico ad indirizzo Scienze Applicate "A. Meucci" di Massa** e il **Liceo Classico Vesco-vile di Pontremoli**, portando così a 5 i plessi coinvolti nella Provincia di Massa Carrara.

Erano presenti, in rappresentanza dell'Ordine dei Medici il **Dott. Carlo Manfredi** e il **Dott. Bruno Bianchi**, referenti fin dall'inizio assieme al **Dott. Guido Bianchini**, ai quali si è affiancato il **Dott. Severino Filippi** coordinatore per il plesso pontremolese. Presente anche il Provveditore agli Studi di Lucca e Massa Carrara **Professoressa Iliaria Baroni** accompagnata dalla referente del progetto **Elisa Migliorini**, il dirigente scolastico **Antonio Giusa** e la **Professoressa Tartaglia** dell'Istituto "Meucci" e la **Professoressa Stefania Figaia** dirigente scolastica dei licei Scientifici di Massa Enrico Fermi e di Carrara Guglielmo Marconi che aderiscono al progetto di Curvatura Biomedica da cinque anni.



Per il Comune di Massa ha presenziato il **vicesindaco Andrea Cella** e per la Provincia di Massa Carrara è intervenuta la **vicepresidente e collega Professoressa Elisabetta Sordi**.

Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" è un percorso dall'alto valore formativo che si sviluppa in stretta sinergia tra il MIUR, ora MIM, e la Federazione Nazionale degli Ordine dei Medici (FNOMCeO) rappre-

sentati localmente dal Provveditorato agli Studi, che comprende le provincie di Lucca e Massa e Carrara, e dall'Ordine dei Medici di Massa Carrara.

Il percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, è stato concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche e preparare al meglio gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito medico e sanitario ai test di ingresso delle facoltà.

"Questo iter - illustra il **Dott. Manfredi** - attivo dal 2019 e destinato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte dei Licei aderenti, ha durata triennale e si articola in nuclei tematici sviluppati sia da docenti interni dei Licei che dai medici per lo più ospedalieri dell'Ospedale delle Apuane (Azienda Sanitaria USL Toscana Nordovest), alcuni dei quali ex studenti dei licei in questione. Tutti, per l'occasione, forniscono il loro contributo formativo in via del tutto gratuita e con il grande entusiasmo di chi, realizzatosi nella vita professionale, mette in campo le proprie risorse per preparare al meglio i futuri colleghi. I nuclei tematici si concretizzano in approfondimenti di anatomia e fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare e microbiologia e clinica per un totale di 50 ore annue di cui 40 di lezioni e 10 di esercitazioni"

"Abbiamo iniziato nel 2019 - prosegue il **Dott. Bruno Bianchi** - e l'arrivo del COVID ha subito messo in difficoltà l'esperienza bloccando le lezioni frontali ma questo non ci ha fermato, anzi. La risposta è stata sempre crescente sia negli

alunni che negli insegnanti e le nuove partecipazioni confermano il grado di interesse e coinvolgimento sulla materia."

"Un orgoglio per la nostra comunità e per la nostra provincia - interviene il vicesindaco **Andrea Cella** - che merita sicuramente molto spazio. I complimenti dell'amministrazione massese vanno a tutti i medici e insegnanti organizzatori non solo per il lodevolissimo progetto, ma anche per la loro capacità di trasmettere ai ragazzi valori importanti e di altissimo livello formativo."

La **professoressa Sordi** ha sottolineato che l'articolazione su base provinciale rappresenta un elemento particolarmente apprezzabile poiché offre in maniera diffusa un'opportunità della quale ragazzi e le famiglie possono usufruire, auspicando l'ulteriore estensione della sperimentazione già avviata.

"I pregi del progetto sono notevoli - conclude il **Professor Antonio Giusa** - e reputo soprattutto sia fondamentale per dare agli studenti un'idea più chiara degli obiettivi da porsi per il loro futuro. Potersi preparare per il test di ingresso in medicina in questo modo è senza dubbio un'occasione unica e ancor più unica è la possibilità di "toccare con mano" il mondo della professione medica attraverso il contributo dei professionisti partecipanti."

Ricordiamo che, oltre che nei due plessi sopra citati, il progetto di "Biologia con curvatura biomedica" è attivo presso il liceo classico "E. Repetti" di Carrara e i licei scientifici "E. Fermi" di Massa e "G. Marconi" di Carrara.



Il Provveditore Ilaria Baroni assieme al dr. Carlo Manfredi

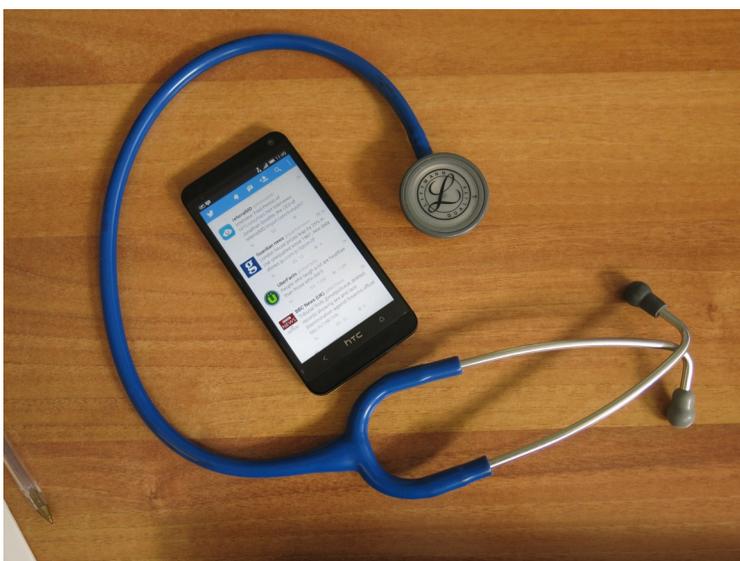


I protagonisti della conferenza presso l'Aula Magna dell'Istituto "A. Meucci" di Massa

MEDICI E SOCIAL NETWORK: DAL DOPPIO PROFILO ALLA CAUTELA NELLE 'AMICIZIE' CON I PAZIENTI, LE RACCOMANDAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO ICT FNOMCEO

Di Ufficio Stampa FNOMCeO

Prevedere, se possibile, l'apertura di due profili, uno personale e uno professionale. Usare cautela nell'accettare le richieste di amicizia dei pazienti. Assicurarsi della validità scientifica dei contenuti diffusi attraverso i post. Scrivere di salute, con particolare attenzione alla prevenzione e alla lotta alle fake news, in modo da aumentare l'empowerment del cittadino. Non suggerire cure, in termini generali, né tantomeno dare consigli clinici individuali. Rispettare sempre la privacy e l'anonimato dei pazienti, soprattutto nella discussione di casi clinici, e non diffondere dati sensibili. Esplicitare un eventuale conflitto di interessi. In una parola: rispettare, anche sui social così come nella vita reale, i principi del Codice di Deontologia Medica.



Sono, queste, alcune delle “Raccomandazioni sull’uso di social media, di sistemi di posta elettronica e di instant messaging nella professione medica e nella comunicazione medico-paziente”, elaborate da Eugenio Santoro, primo autore del documento, Guido Marinoni, Guerino Carnevale, Francesco Del Zotti per conto del Gruppo di Lavoro – coordinato da Giacomo Caudo - “Information and Communications Technology” della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Le proposte di raccomandazioni – che non costituiscono ancora la posizione ufficiale della Fnomceo - potrebbero essere una base di partenza per modificare e ampliare, anche con linee guida allegate, gli articoli del Codice Deontologico relativi all’Informatiz-

zazione e innovazione, all’Informazione e Comunicazione, e alla Pubblicità sanitaria.

“La produzione di raccomandazioni – spiega Guido Marinoni, componente del Comitato Centrale Fnomceo - sull’utilizzo dei social media nella professione medica e nella comunicazione tra medico e cittadino-paziente era una necessità già in periodo pre-Covid19. È diventata oggi ancora più attuale, considerando l’elevata diffusione di contenuti trasmessi attraverso questi mezzi di comunicazione”.

“Il numero di medici – continua - che fanno uso di una qualunque forma di piattaforma di social media è in Italia, come nel resto del mondo, in forte crescita. Se da una parte i medici usano questi strumenti per il proprio aggiornamento professionale, non mancano occasioni nelle quali viene chiesto loro di informare il pubblico su questioni che riguardano la propria salute. Disease awareness, patient empowerment, patient engagement, lotta alle fake news sono solo alcuni ambiti nei quali, in un modo o nell’altro, un medico che frequenta i social media si ritrova ad operare. Per non parlare della consuetudine a confrontarsi su queste piattaforme con i propri colleghi o, addirittura, con i propri pazienti, magari esponendo casi clinici. In Italia, questo tipo di comunicazione avviene in assenza di una regolamentazione specifica o, quanto meno, di raccomandazioni che possano indicare quali atti un medico può fare, quali può pensare di fare con particolari accorgimenti e quali è importante non faccia mai. L’uso non appropriato di questi strumenti da parte dei medici li espone al rischio di compromettere il tradizionale rapporto medico-paziente e, nei casi più gravi, a quello di possibili azioni legali per non avere osservato, consapevolmente o inconsapevolmente, la privacy dei pazienti o per avere messo in discussione la reputazione o la professionalità di colleghi”.

Simili considerazioni possono essere fatte per l'interazione medico-paziente mediata dalla posta elettronica o da sistemi di Instant Messaging, oggi praticata da numerosissimi medici, senza che siano chiare regole e modalità d'uso coerenti con la deontologia professionale.

“Le implicazioni dal punto di vista deontologico – conclude il Presidente della Fnomceo, Filippo Anelli - sono numerose e rilevanti. Per questo riteniamo importante che la Fnomceo prenda in considerazione questi aspetti elaborando delle raccomandazioni italiane sull'uso dei social media, della posta elettronica e dei sistemi di Instant Messaging nella comunicazione con i pazienti e con i cittadini i cui contenuti siano parte integrante del Codice Deontologico. Queste proposte di raccomandazioni, per le quali ringraziamo gli autori e tutto il Gruppo di Lavoro Ict, possono costituire un'utile base di partenza e offrire alla Consulta e al Board di Deontologia interessanti spunti di discussione nell'ambito dei lavori di revisione del Codice. Per questo motivo abbiamo voluto presentarle ai componenti dei due organismi e a tutto il Consiglio Nazionale nell'ultimo convegno dedicato a questi argomenti, che si è svolto pochi giorni fa a Roma”.

[CLICCA QUI PER SCARICARE LE RACCOMANDAZIONI FNOMCEO](#)

IL DOTT. PIER CAMILLO PARODI PROFESSORE ORDINARIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Di Ufficio Stampa OMCeO

Apprendiamo con grande orgoglio che il prof. Pier Camillo Parodi ha preso servizio in qualità di professore ordinario con regime di impegno a tempo definito per il settore scientifico-disciplinare MED/19 Chirurgia plastica presso il Dipartimento di Area medica dell'Università degli Studi di Udine con decorrenza della nomina 01.10.2023.

A lui vanno tutti gli auguri dell'Ordine di Massa Carrara per una brillante carriera anche nel campo della formazione delle nuove leve.



EVENTO DI FORMAZIONE ECM

SABATO 18 NOVEMBRE ORE 8:00

SALA CONFERENZE CAMERA DI COMMERCIO

PIAZZA 2 GIUGNO 16, CARRARA

LO STRESS DA LAVORO CORRELATO... NEL LAVORO DEL MEDICO

SABATO 18 NOVEMBRE, ORE 8.00
SALA CONFERENZE CCIAA
PIAZZA 2 GIUGNO 16, CARRARA

Lo stress lavoro correlato rappresenta una delle principali sfide attuali e del prossimo futuro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Il decreto legislativo 81 del 2008 e s.m.i. e le metodologie proposte per la gestione di questo rischio hanno messo in evidenza come sia difficile realizzare interventi efficaci muovendosi all'interno della norma.

Questo trova ragioni nell'eziologia multifattoriale, nella particolarità del meccanismo eziopatogenetico e nelle manifestazioni cliniche dello stress lavoro correlato che possono interessare vari organi ed apparati. Inoltre, a causa delle caratteristiche molto peculiari di questo rischio, le metodologie preventive tradizionali sui luoghi di lavoro risultano applicabili con maggiore difficoltà.

Nel tentativo di fornire risposte a queste esigenze, l'evento realizza un confronto di esperienze e di conoscenze provenienti dalle diverse discipline specialistiche per tracciare linee di assistenza e di prevenzione. Un'attenzione particolare verrà rivolta allo stress del lavoratore sanitario nell'ambito delle attività di Pronto Soccorso

RELATORI

Dott. Rodolfo Buselli, specialista in Medicina del Lavoro | **Dott. Fabrizio Caldi**, specialista in Medicina del Lavoro | **Dott. Dante Cesaretti**, medico di famiglia, medico competente | **Prof. Alfonso Cristaudo**, Direttore Medicina del Lavoro Università di Pisa | **Dott. Alberto Conti**, Primario Pronto Soccorso NOA | **Dott. Carlo Manfredi**, Presidente OMCeO Massa Carrara

Direttore Scientifico: Carlo Manfredi
Segreteria: OMCeO Massa Carrara

PROGRAMMA

Ore 8,00
Registrazione partecipanti

Ore 8,30
Presentazione del corso e lettura del pre test

PRIMA SESSIONE
Moderatore Carlo Manfredi

Ore 9,00
Lo stress lavoro correlato nell'ambulatorio del medico di medicina generale
Dante Cesaretti

Ore 9,30
La salute mentale nei luoghi di lavoro: misure di promozione e prevenzione
Rodolfo Buselli

Ore 10,00
Migliorare l'inclusione: gestione della disabilità psichica in ambito lavorativo
Fabrizio Caldi

Ore 10:30
Intervallo

SECONDA SESSIONE
Moderatori Rodolfo Buselli e Fabrizio Caldi

Ore 11,00
Sindrome dell'intestino irritabile: una sfida per il medico
Carlo Manfredi

Ore 11,30
Lo stress al pronto soccorso
Alberto Conti

Ore 12,00
Robotica, realtà virtuale, intelligenza artificiale e il technostress, un rischio per la salute e la sicurezza sul lavoro
Alfonso Cristaudo

Ore 12,30
Discussione plenaria con tavola rotonda con i relatori

Ore 13,00
Compilazione post test e procedura di verifica della qualità percepita

Ore 13:30
Fine lavori



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI
OMCeO
MASSA CARRARA



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

SINDROME DA MORTE IMPROVVISA E INFARTO DEL MIOCARDIO: MASSA CARRARA ABBRACCIA LA CARDIOPROTEZIONE A 360 GRADI

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici Massa Carrara

Insegnare ad identificare i sintomi anche subdoli dell'infarto per chiamare tempestivamente i soccorsi. Formare gratuitamente quanti più cittadini possibile all'utilizzo del defibrillatore e delle tecniche di primo soccorso per creare "angeli custodi che salvano vite".

La Provincia di Massa Carrara si fa promotrice di molteplici iniziative strutturate volte a rinforzare la catena di cardio-



Il dr. Carlo Manfredi e il dr. Umberto Paradossi a Con-Vivere 2023

protezione lavorando proprio sul suo anello più debole ma indubbiamente decisivo: il **libero cittadino**.

Nella prestigiosa cornice di **Con Vivere Festival**, domenica 10 settembre alle 18:30 nel giardino di Palazzo Binelli a Carrara, è stato presentato **Carrara Cardio Protetta**, il progetto di Nausicaa SpA che interesserà Carrara dapprima attraverso eventi settimanali di formazione BLS-D in

tutti i paesi a monte e successivamente al piano nel 2024.

Relatori **il Dott. Carlo Manfredi** - presidente dell'Ordine dei Medici Massa Carrara - che ha aperto il convegno con un intervento sul ruolo dell'ambiente nelle patologie cardiovascolari, **il Dott. Umberto Paradossi** - dirigente medico della U.O. Cardiologia dell'Ospedale del Cuore di Massa/Fondazione Monasterio e **Stefano Ungaretti** - Fondazione Mirco Ungaretti ONLUS Lucca - che hanno acceso i riflettori su caratteristiche, cause e trattamento della Sindrome da Morte Improvvisa. **Fabio Barbieri** - formatore Pubblica Assistenza Marina di Carrara - ha poi preso la parola illustrando le tecniche di rianimazione ed uso del defibrillatore con l'aiuto di un manichino e degli esperti del 118 e **Giuseppe D'Aleo** - coordinatore del progetto Carrara Cardio Protetta di Nausicaa SpA, ha illustrato quindi il cronoprogramma degli eventi gratuiti di formazione sul territorio

"La cura del cuore inizia da te" è invece il messaggio che **Fondazione Monasterio** vuole veicolare con l'incontro svoltosi a Massa, in occasione della World Restart a Heart (Giornata Mondiale della Rianimazione e Cardioprotezione).

L'incontro, di informazione e formazione sul rischio cardiovascolare e l'infarto, ha coinvolto la cittadinanza e si è svolto lunedì 16, dalle ore 17, nella Sala della Resistenza, a Palazzo Ducale, in Piazza Aranci a Massa.

L'incontro ha visto anche un momento operativo con un'esercitazione di cardiorianimazione.

Ad aprire il pomeriggio, dopo i saluti istituzionali, **il dottor Sergio Berti** - Direttore dell'Unità Operativa di Cardiologia Diagnostica e Interventistica di Monasterio - con un focus su prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari. L'inter-

vento del **dottor Fabio Costantino Scirocco** - specialista in malattie dell'apparato cardiovascolare dell'Asl Toscana Nord Ovest - è stato orientato sull'importanza della formazione a 360 gradi del cittadino, vero protagonista nelle operazioni di primissimo soccorso, anche attraverso percorsi istituzionali obbligatori come il rinnovo della patente di guida. Ad illustrare l'importanza dell'ambiente e degli stili di vita nella prevenzione del rischio cardiovascolare la **dottorssa Roberta Poletti** - cardiologa di Monasterio alla direzione dell'Unità operativa di Attività Ambulatoriale dell'Ospedale San Cataldo - e il **dottor Carlo Manfredi**.



Il dr. Carlo Manfredi

A [questo link](#) il progetto **Carrara Cardio Protetta** a cura delle Farmacie Comunali Nausicaa e a [questo link](#) il sito di **Fondazione Monasterio** con le news sugli eventi in programma dedicati al cittadino.



Da sinistra, il dr. Sergio Berti, la dr.ssa Roberta Poletti, il Presidente della Provincia Gianni Lorenzetti, il Prefetto Dott Guido Aprea, il Direttore Generale di Fondazione Monasterio dr. Marco Torre e l'addetta stampa Chiara Sillicani.

MASSA, L'ORDINE DEI MEDICI: «TURNI MASSACRANTI E FERIE NON GODUTE, I MEDICI FUGGONO DAL PUBBLICO»

Carlo Manfredi, Presidente Ordine dei Medici Massa Carrara intervistato da Gian Ugo Berti, giornalista de Il Tirreno

È allarme rosso per i sindacati del settore sanitario. Medici stressati e sottopagati sono in fuga. È una realtà che non giunge inattesa e il futuro diventa sempre più preoccupante. Sono 40 mila quelli che lasceranno il settore pubblico entro i prossimi due anni in Italia, mentre cresce l'insofferenza fra i cittadini per i continui disagi. Situazione simile avviene a Massa e provincia, spiega il presidente dell'ordine Carlo Manfredi, anche perché è stata accelerata dal fatto che molti medici sono sempre più stremati dalla fatica e dalle sfavorevoli condizioni di lavoro che sottraggono tempo alla famiglia, al riposo ed alla vita privata. Il malessere dei medici, ospedalieri e di famiglia, tra turni massacranti, surplus orario non riconosciuto, ferie non godute, carenza negli organici, difficoltà a trovare sostituti e una burocrazia sempre più asfissiante è così palpabile da sfiorare o, in qualche caso, colpire il 90% dei professionisti. Anche il prevalere fra i cittadini di un atteggiamento volto ad ottenere sempre tutto e subito e l'emergere di una propensione all'aggressività verbale e talora anche fisica, crea un clima di relazioni interpersonali di difficile gestione con ripercussioni negative. I rimedi ci sono, ma occorrono cambiamenti profondi sul piano organizzativo. Il ritorno progressivo verso il settore privato è dietro l'angolo 40 mila medici nei prossimi due anni lasceranno a vario titolo il servizio pubblico. Più che una fuga, sa-



rebbe più appropriato chiamarlo un esodo di massa: 18 mila fra medici di base e pediatri di libera scelta, quasi 25 mila fra specialisti ambulatoriali e dirigenti medici senza contare i prepensionamenti, le dimissioni volontarie e i medici che emigrano all'estero'.

Con quale aggettivo si può definire il dato emerso dal congresso nazionale sindacale Sumai Assoprof?

«La situazione prospettata è molto preoccupante. Non è del tutto inattesa, ma è stata accelerata dal fatto che molti medici sono sempre più stremati dalla fatica e dalle sfavorevoli condizioni di lavoro che sottraggono tempo alla famiglia, al riposo e alla vita privata. Il malessere dei medici, ospedalieri e di famiglia, tra turni massacranti, surplus orario

non riconosciuto, ferie non godute, carenza negli organici, difficoltà a trovare sostituti e una burocrazia sempre più asfissiante è così palpabile da sfiorare o, in qualche caso, colpire il 90% dei professionisti. Anche il prevalere fra i cittadini di un atteggiamento volto ad ottenere sempre tutto e subito e l'emergere di una propensione all'aggressività verbale e talora anche fisica, crea un clima di relazioni interpersonali di difficile gestione con ripercussioni negative. Non stupisce che tutto ciò metta a dura prova la resistenza dei medici e favorisca il fenomeno dell'abbandono che sta crescendo in modo preoccupante. Da non trascurare nemmeno il fatto che, secondo un'indagine realizzata dall'Istituto Piepoli lo scorso marzo, l'11% degli intervistati dal 2020 al 2022 ha riscontrato problemi di salute che prima non aveva correlati allo stress da lavoro».

Com'è e sarà nel prossimo futuro la situazione a Massa e provincia? È motivo d'allarme per i cittadini?

«La situazione locale presenterà momenti critici oltre quello già in essere, ma sono state gettate le basi per contenere al minimo i disagi per la popolazione. L'ampliamento degli accessi alle scuole di specializzazione e di formazione in medicina generale darà, a breve, i suoi frutti tanto attesi».

Come ordine dei Medici, cosa propone?

«Maggiore formazione all'uso delle risorse diagnostiche e terapeutiche da parte dei medici, maggiore informazione per il cittadino e, per entrambi, una sana educazione al senso del limite. La tendenza è quella a impiegare sempre più nuove tecnologie in un maggior numero di persone senza valutare bene se, a questa logica di impiego, corrispondano reali avanzamenti nello stato di salute della persona e della popolazione. In altre parole, valutare meglio se tutto quello che usiamo porta più benessere e quello che serve realmente per ottenerlo. Quasi mai a maggiori consumi di mezzi diagnostici e terapeutici conseguono migliori risultati. Raggiungere un migliore equilibrio porterebbe a un più efficiente impiego delle risorse, anche del personale medico che potrebbe lavorare in modo più selettivo e mirato sulle esigenze delle persone, abbandonando la zavorra di esami e visite inutili che intossicano inutilmente il sistema».

Si andrà quindi sempre più verso il settore privato, con maggiori costi a carico della popolazione?

«Da oltre vent'anni il servizio sanitario nazionale è sfiancato da una lenta opera di logoramento. I responsabili politici e tecnici della sanità pubblica hanno aderito acriticamente al pensiero dominante che riteneva il sistema insostenibile,

inefficiente, desueto e hanno preferito contare sempre più sul privato piuttosto che operare per qualificare seriamente il sistema pubblico che resta insostituibile. È l'ora di smettere questo lungo assedio e scongiurare la privatizzazione del servizio sanitario nazionale. È necessario un maggiore rigore per arrestare il declino di un Ssn che è riuscito fino ad ora a dare risposte all'altezza delle richieste».





F E D E R . S . P . e V .
FEDERAZIONE NAZIONALE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE

Roma, 16 ottobre 2023

**LEGGE DI BILANCIO - LA CONFEDIR A PALAZZO CHIGI: REDDITI, PENSIONI SANITA' E
SCUOLA GLI AMBITI DI INTERVENTO PREMININENTI**

La **CONFEDIR**, rappresentata dal Segretario Generale Michele Poerio e dal Responsabile della Segreteria tecnica Maria Assunta Miele, venerdì 13 ottobre ha partecipato a Palazzo Chigi ad un incontro nel corso del quale il Governo ha esposto il disegno di legge di bilancio.

Per il Governo erano presenti i Ministri dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti e del Lavoro e delle politiche sociali Marina Calderone, il Viceministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo, il Sottosegretario alle Imprese e Made in Italy Fausta Bergamotto ed il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano.

È condivisibile la prudenza invocata dal Ministro Giorgetti, così come la proroga per il 2024 del taglio del cuneo fiscale e le misure volte alla risoluzione del problema “denatalità” e l'avvio del rinnovo dei contratti della PA - **ha dichiarato il Segretario Generale.**

Non è assolutamente condivisibile il sottofinanziamento della Sanità che porterà nel 2026 ad un finanziamento del solo 6,1% del PIL. Occorre **un finanziamento adeguato del SSN** per non tradire l'art. 32 della Costituzione, finanziamento adeguato e costante, al fine di allinearlo a quello degli altri Paesi europei. La **CONFEDIR** ritiene che il **finanziamento annuo per la sanità pubblica per essere adeguato deve essere pari al 7% - 8% costante sul Pil, così da garantire l'universalità, l'uguaglianza e l'equità del SSN.**

Così come non è condivisibile **il taglio della perequazione delle pensioni**, già penalizzate per ben 13 anni negli ultimi 17 da tutti i Governi che si sono succeduti. Si tratta di circa 3,5 milioni di cittadini che hanno sempre pagato tutte le tasse e versato i relativi contributi previdenziali che coprono totalmente le loro pensioni e sostengono circa il 50% dell'intera IRPEF.

Servono più risorse per sostenere i **redditi** e le **pensioni**, la **sanità** e la **scuola**, dove è necessario **attivare il doppio canale di reclutamento per superare il precariato**.

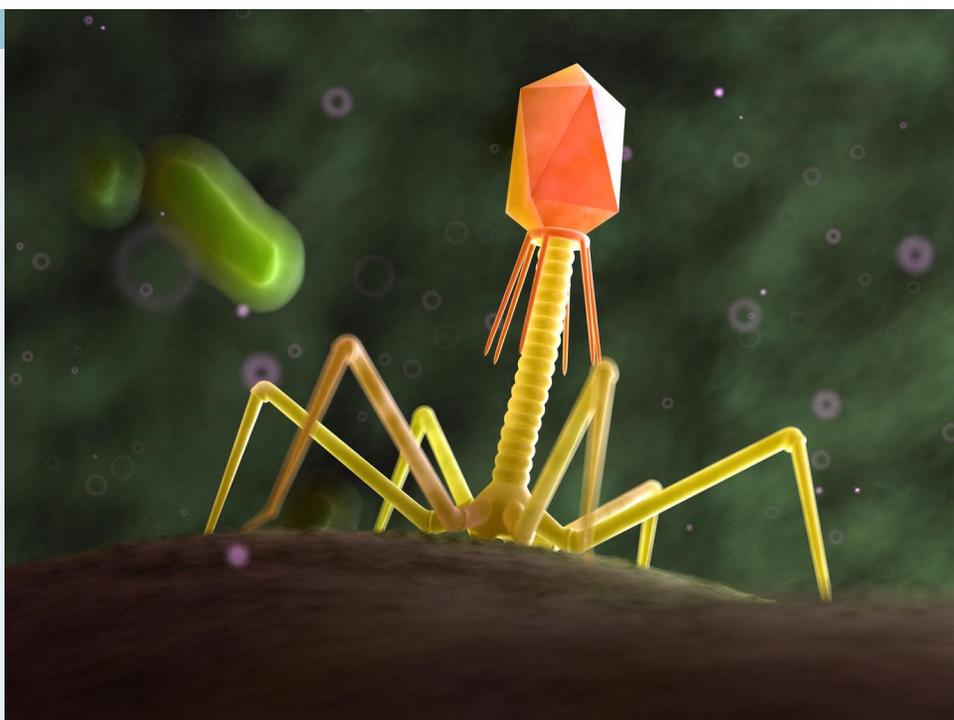
Sono da adottare - **ha concluso Michele Poerio** - **misure di sostegno ai redditi ed alle pensioni** ma anche **misure in grado di garantire gli interventi a sostegno della crescita del Paese**, unico strumento per generare le risorse da redistribuire alle famiglie ed ai lavoratori più deboli.

Anno XXXII - Numero 3

Iscritto al n°291 del Registro Stampa
del Tribunale di Massa Carrara in
data 11 aprile 1991

Direzione ed Amministrazione Piazza
Giacomo Matteotti 4, 54033 Carrara
(MS)

Telefono 0585 70373



Direttore Responsabile
Carlo Manfredi

Progetto grafico e redazione
Giuseppe D'Aleo

Consiglio Direttivo:
Presidente

Dott. Carlo Manfredi

Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Consiglieri

Dott. Massimo Losi
Dott. Cesare Tonini
Dott. Umberto Piemontino
Dott.ssa Maria Santina Bianchi
Dott. Lino Bologna
Dott. Giovanni Nannini
Dott. Claudio Rasetto
Dott.ssa Paola Vivani

Componenti odontoiatri

Dott. Corrado Stefani
Dott.ssa Barbara Pianini

Commissione iscritti All'Albo degli Odontoiatri:

Presidente

Dott. Corrado Stefani

Vice Presidente

Dott. Massimo Rossi

Componenti Odontoiatri

Dott.ssa Simona Bonati
Dott.ssa Caterina Fucigna
Dott.ssa Barbara Pianini
Dott. Corrado Stefani

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI

OMCeo
MASSA CARRARA

Collegio dei Revisori :
Presidente

Dott. Lorenzo Rossi
dottore commercialista

Componenti effettivi

Dott.ssa Anna Baldi

Componente supplente

Dott. Marco Bartoli

Dott. Stefano Mirenghi

